

«Una coraggiosa decisione politica sul filo del rasoio»

Il punto La Fondazione **Gimbe** si esprime così sulle riaperture
E aggiunge: «Se il decreto diventa un libera tutti addio estate»

ALESSANDRO MARANGON

«Una coraggiosa decisione politica sul filo del rasoio». Non usa mezzi termini la Fondazione **Gimbe** per definire la scelta del Governo guidato da Mario Draghi di avviare la riapertura del Paese a partire da lunedì. La Fondazione nazionale presieduta da Nino Cartabellotta, che sta monitorando sin dall'inizio l'emergenza sanitaria con report settimanali, aggiunge che la stessa scelta «affida ai cittadini una grande responsabilità» e che, in questo caso lanciando un monito, «se le graduali riaperture saranno interpretate come un liberi tutti, una nuova impennata dei contagi rischia di compromettere la stagione estiva».

Intanto accontentiamoci della diminuzione di nuovi casi che viene fuori proprio dall'ultimo report **Gimbe** (su "quotidianosanità.it" il rapporto completo) in riferimento alla settimana dal 14 al 20 aprile rispetto alla precedente: 90.030 contro 106.326. Sono calati anche i decessi, 2.545 contro 3.083, i casi attualmente positivi, 482.715 contro 519.220, le persone in isolamento domiciliare, 456.309 contro 488.742, i ricoveri con sintomi, 23.255 contro 26.952,

e le terapie intensive, 3.151 contro 3.526.

In dettaglio, rispetto alla settimana precedente, si sono registrate queste variazioni: decessi 2.545 (-17,5%); terapia intensiva -375 (-10,6%); ricoverati con sintomi -3.697 (-13,7%); isolamento domiciliare -32.433 (-6,6%); nuovi casi 98.030 (-7,8%); casi attualmente positivi -36.505 (-7%). «La circolazione del virus nel nostro Paese rimane ancora sostenuta - ha spiegato Cartabellotta -. Con la progressiva riduzione dei nuovi casi settimanali, i casi attualmente positivi, raggiunto il picco della terza ondata il 5 aprile (con 570.096), sono scesi a 482mila, numero molto elevato e sottostimato dall'insufficiente attività di testing & tracing. Peraltro, il dato nazionale risente di eterogenee situazioni regionali: infatti, la variazione percentuale dei nuovi casi aumenta in 3 Regioni e crescono i casi attualmente positivi in 6 Regioni».

Renata Gili, responsabile Ricerca sui Servizi Sanitari della Fondazione **Gimbe**, ha osservato che «gradualmente si allenta anche la pressione sugli ospedali. Ma il numero di posti letto occupati, sia in area medica che in terapia intensiva, è ancora elevato in nu-

merose Regioni».

Poi è stato ancora Cartabellotta a tornare sulle ultime decisioni del Governo e a sottolineare come «il Decreto Riaperture approvato dal Consiglio dei Ministri è basato su un "rischio ragionato": è una decisione politica presa sul filo del rasoio se guardiamo ai dati della pandemia e alle coperture vaccinali, ma al tempo stesso un coraggioso atto di responsabilità del Governo per rilanciare numerose attività produttive e placare le tensioni sociali che affida ai cittadini una grande responsabilità. Chiaramente, se le graduali riaperture saranno interpretate come un "liberi tutti", una nuova impennata dei contagi rischia di compromettere la stagione estiva». La Fondazione **Gimbe** ha anche avanzato delle proposte per un piano di uscita dalla pandemia: al fine di garantire l'irreversibilità delle riaperture esorta Governo e Regioni ad elaborare una strategia esplicita e condivisa per arginare la verosimile risalita dei contagi e, soprattutto, un piano di medio-lungo periodo per uscire dalla pandemia che tenga conto, oltre che delle coperture vaccinali, di scenari epidemiologici e criticità mai risolte in 14 mesi di pandemia. ●



Peso: 42%

2.545

● Questo il dato sui decessi della settimana dal 14 al 20 aprile, -17,5% rispetto alla precedente

Nino Cartabellotta
Pres. Fondazione Gimbe



«La scelta del Governo affida ai cittadini una grande responsabilità»

-375

● Il dato relativo ai posti occupati in terapia intensiva (-10,6%)

-3.697

● Sono i pazienti italiani attualmente ricoverati con sintomi (-13,7%)

-32.433

● Sono le persone in isolamento domiciliare (-6,6%)

98.030

● Questo il numero che si riferisce ai nuovi casi (-7,8%)

-36.505

● Questo il dato dei casi attualmente positivi (-7%)



Si avvicina la data che coinciderà con misure restrittive più leggere



Peso:42%